Liceo G.B.Vico

Programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classe:	4D
Materia:	Filosofia
Insegnante:	Mariangela Gisotti
Testo utilizzato:	N. Abbagnano, N, Fornero, *E' tempo di filosofia*, vol.II, Paravia.

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Modulo 1 *Il problema del metodo* **Bacone** Critica alla logica tradizionale; anticipazioni ed interpretazioni della natura; la teoria degli *idola*; l'induzione per eliminazione; il falsificazionismo e la critica all'induzione di Popper. **Cartesio** Dalla critica alla logica aristotelica all'esigenza di una nuova fondazione del sapere scientifico. Le regole del metodo; dal dubbio iperbolico alla prima verità: il cogito. Le obiezioni al cogito. I contenuti della mente: idee innate, avventizie e fattizie. La seconda verità: l'esistenza di Dio. Le idee avventizie e la terza verità: la *res extensa*. La fisica cartesiana. Il collegamento tra *res cogitans* e *res extensa:* la ghiandola pineale. Lettura di brani tratti dal *Discorso sul metodo*.	
Modulo 2 *Spinoza* Il problema etico: il vero bene e l'*Etica ordine geometrico demonstrata*. La metafisica: sostanza, attributi, modi. Necessità e libertà: il rapporto tra pensiero e corpo, con riferimento all'occasionalismo. Ambito gnoseologico: le tre forme di conoscenza; la visione del mondo *sub specie aeternitatis*; l'*amor fati*	
Modulo 3 *Leibniz* Il problema metafisico: l'errore memorabile di Cartesio; le monadi, percezione e appercezione; tempo, spazio e corpo. La teoria dell'armonia prestabilita. Dio e il migliore dei mondi possibili; il principio di ragion sufficiente. Le critiche di Voltaire e Dostoevskij all'ottimismo leibniziano.	

Modulo 4 ***Pascal e Vico: due pensatori controcorrente dell'età moderna*** **Pascal**: *esprit de geometrie* ed *esprit de finesse*, noia e *divertissement*. La scommessa. **Vico**: *verum et factum*; la *storia ideal eterna*; filosofia e filologia; i ricorsi storici, le tre età della storia	
Modulo 5 ***L'empirismo*** **Locke**: idee semplici e complesse, la conoscenza come accordo o disaccordo fra le idee; la conoscenza dell'io, del mondo e di Dio **Berkeley**: verso l'immaterialismo: l'*esse est percipi*; la visione fenomenica; la critica all'idea di sostanza; la necessità di Dio **Hume** e l'epilogo arazionale e antimetafisico dell'empirismo: impressioni, e idee; "relazioni fra idee" e "dati di fatto"; il nesso causa-effetto: abitudine e credenza.	
Modulo 6 ***Kant*** La *Critica della ragion pura*: i tre tipi di giudizio, il trascendentale, la conoscenza fenomenica. la rivoluzione copernicana. L'estetica trascendentale: gli a priori di spazio e tempo, Logica generale e logica trascendentale: l'analitica e le categorie, lo schematismo trascendentale del tempo; l' "Io penso", vertice gnseologico. La scissione tra fenomeno e noumeno. La dialettica trascendentale: le Idee, psicologia, cosmologia e teologia razionale, l'uso regolativo delle Idee. (lettura di brani tratti dalla *Critica della ragion pura)* La *critica della ragion pratica*: massime ed imperativi; autonomia e formalismo dell'imperativo categorico; ,moralità, santità e legalità, il postulato della libertà, le formule dell'imperativo categorico; i postulati dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio. (lettura di brani tratti dalla *Critica della ragion pratica*) La *Critica del giudizio* ed il tentativo di conciliare fenomeno e noumeno; giudizi determinanti e riflettenti, giudizio estetico e teologico, la concezione del sublime.	

Modulo 7 *L'idealismo di Fichte e Schelling* L'idealismo soggettivo etico di **Fichte**: dall'Io penso all'Io puro; la dialettica, il momento della posizione, della posizione e della limitazione; l'attività conoscitiva e pratica L'idealismo oggettivo estetico di **Schelling**: l'unità indifferenziata di natura e spirito	

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) **possibilità di formulare una proposta**

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni:

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti tra prove orali o prove scritte (valide per l'orale).

secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti tra prove orali o prove scritte (valide per l'orale).

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) **modalità utilizzate per formulare la proposta**

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:

primo trimestre: il voto proposto sarà ottenuto come media aritmetica o ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. In caso di impreparazione verrà attribuito voto 2 con peso al 70%.

secondo pentamestre:

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:

il voto proposto sarà ottenuto come media ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. In caso di impreparazione verrà attribuito voto 2 con peso al 70%.

Si considerano, inoltre, indicatori fondamentali al fine della valutazione, – sia nel primo trimestre che nel secondo pentamestre – oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; l'impegno nello svolgimento dei compiti a casa; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di

rielaborazione personale; la capacità di lettura di testi.

Corsico, 10/10/25

L’insegnante:

Prof.ssa Mariangela Gisotti